

Estratto dalla Relazione annuale 2022 del Nucleo di Valutazione

Scheda di valutazione sul funzionamento del sistema di gestione del ciclo della *performance* dell'università

	PUNTO DI ATTENZIONE	RISPOSTA	EVENTUALI NOTE O COMMENTI
SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA <i>PERFORMANCE</i>			
1.	L'Ateneo ha aggiornato il SMVP per il ciclo 2022?	No	L'Ateneo ha deciso di non procedere all'aggiornamento annuale del SMVP, come comunicato con nota prot. n. 102309 del 27/09/2022, per un duplice motivo: <ul style="list-style-type: none"> • assenza di rilevanti novità e necessità gestionali; • completa definizione delle novità normative conseguenti al PIAO, definitivamente introdotto nel mese di giugno 2022, in vista di un aggiornamento più sostanziale programmato per il prossimo ciclo. Il Nucleo di Valutazione ha espresso il proprio consenso in data 6/10/2022.
2.	Nel SMVP sono esplicitate la periodicità e la modalità con le quali si procede al monitoraggio infrannuale della <i>performance</i> ?	Sì	Rif. SMVP 2021, paragrafo 3.11
3.	Nel SMVP sono chiaramente definiti i concetti di performance istituzionale (riferita all'università nel suo complesso), organizzativa (riferita alle aree dirigenziali o alle unità organizzative) e individuale?	Sì	Rif. SMVP 2021, paragrafo 2.2
4.	Nel SMVP sono indicati i ruoli e le responsabilità dei diversi organi o attori per ciascuna fase del ciclo della <i>performance</i> ?	Sì	Rif. SMVP 2021, paragrafo 2.2

5.	Il SMVP prevede anche la valutazione dei comportamenti organizzativi?	Sì	I comportamenti organizzativi oggetto di valutazione variano in base all'inquadramento del dipendente (ruolo e categoria di appartenenza). Rif. SMVP 2021, capitolo 4
6.	Nel SMVP vengono esplicitati, per ogni tipologia di personale, i pesi attribuiti rispettivamente alla <i>performance</i> istituzionale, alla <i>performance</i> organizzativa, agli obiettivi individuali e ai comportamenti?	Sì	Rif. SMVP 2021, capitolo 4
7.	Nel SMVP è chiaramente descritta la differenza tra obiettivo – indicatore – <i>target</i> ?	Sì	Rif. SMVP 2021, paragrafi 3.6-3.9
8.	Nel SMVP la fase della misurazione è distinta da quella di valutazione?	Sì	In prima istanza le fasi della misurazione e valutazione trovano corrispondenza nelle dimensioni prese in esame ai fini del giudizio sulla performance individuale, relative rispettivamente ai risultati raggiunti e ai comportamenti organizzativi. A questo primo significato di valutazione, derivato direttamente dalla dimensione "qualitativa" della componente in esame (quella appunto dei comportamenti organizzativi), se ne aggiunge un secondo più ampio a indicare l'attività di analisi e interpretazione dei valori precedentemente misurati attraverso il ricorso a obiettivi e indicatori, con riferimento ad esempio ai fattori di contesto che possono avere determinato l'allineamento o lo scostamento rispetto ad un valore di riferimento/ <i>target</i> , così come previsto dalle Linee guida Dip. Funzione Pubblica n. 2/2017. La distinzione delle due fasi della misurazione e valutazione è quindi regolarmente adottata nelle procedure e prassi in uso presso l'Ateneo e trova corrispondenza nel testo del SMVP attualmente vigente. Rif. SMVP 2021, paragrafo 2.1
9.	Illustrare sinteticamente la struttura del sistema di valutazione del Direttore Generale (tipologia di obiettivi assegnati e pesi, organi	La valutazione del Direttore Generale si muove fondamentalmente lungo tre direttrici: a) correlare la retribuzione di risultato a elementi oggettivi che evidenzino il	Rif. SMVP 2021, paragrafo 4.2

	coinvolti nell'assegnazione degli obiettivi e nella valutazione dei risultati)	<p>comportamento manageriale e i risultati ottenuti nell'attività amministrativa;</p> <p>b) assicurare la coerenza tra gli obiettivi delle linee di indirizzo politico espresse dagli organi di governo dell'Ateneo e l'azione amministrativa;</p> <p>c) garantire il coordinamento e l'integrazione tra le diverse strutture.</p> <p>In generale il modello adottato per la valutazione del Direttore Generale prende in considerazione il piano dei risultati ottenuti in relazione agli obiettivi formalmente individuati (performance operativa: grado di raggiungimento degli obiettivi individuati).</p> <p>Quanto al sistema di pesature ed ambiti, queste sono infatti le componenti della valutazione:</p> <p>a) 90% in relazione ai risultati ottenuti a riguardo degli obiettivi individuati sulla base delle linee di indirizzo e programmazione definite dagli organi di governo;</p> <p>b) 10% in relazione al grado di raggiungimento degli obiettivi del personale dirigenziale.</p> <p>Il processo valutativo sopra definito risponde ad una logica tale per cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli organi di Ateneo definiscono le linee di indirizzo che il Direttore Generale dovrà attuare; - il Nucleo di Valutazione presiede alla funzione di misurazione e valutazione della <i>performance</i> del Direttore Generale ai sensi dell'art. 14, comma 4, lett. e, D.Lgs nr. 150/2009; - il Consiglio di Amministrazione valuta la <i>performance</i> del Direttore Generale tenendo conto della valutazione fornita del Nucleo di Valutazione. 	
10.	<p>Illustrare sinteticamente la struttura del sistema di valutazione dei Dirigenti (tipologia di obiettivi assegnati e pesi, organi coinvolti nell'assegnazione degli obiettivi e nella valutazione dei risultati)</p>	<p>Il modello di valutazione dei Dirigenti prevede la valutazione degli obiettivi gestionali (<i>performance</i> operativa) e dei comportamenti organizzativi.</p> <p>Queste sono nel dettaglio le componenti della valutazione:</p> <p>a) 60% in relazione al "risultato gestionale", che si compone sia degli obiettivi programmati sia degli eventuali obiettivi aggiuntivi;</p> <p>b) 20% in relazione ai "comportamenti organizzativi";</p> <p>c) 20% in relazione al grado di raggiungimento degli obiettivi delle strutture organizzative di livello più prossimo alla dirigenza per le direzioni dirette, valutate attraverso il grado di soddisfazione degli utenti.</p> <p>Di seguito l'iter di valutazione dei Dirigenti con indicazione dei soggetti a vario titolo coinvolti: innanzitutto il Direttore Generale procede, d'intesa con i Dirigenti</p>	Rif. SMVP 2021, paragrafo 4.3

		<p>interessati e sulla base della pianificazione strategica elaborata dagli organi di governo dell'Ateneo, alla definizione degli obiettivi operativi di loro competenza, per ciascuno dei quali viene elaborata una specifica scheda di fattibilità in cui sono evidenziati indicatori, tempi, azioni e risorse umane previste per il raggiungimento dell'obiettivo in esame. Ciascun Dirigente procede quindi a una revisione semestrale dell'obiettivo assegnatogli attraverso la compilazione di un'apposita scheda di monitoraggio, eventualmente evidenziando criticità e proponendo modifiche alla programmazione; le proposte così formulate vengono quindi analizzate dal Direttore Generale e in caso di accoglimento il <i>target</i> viene conseguentemente rimodulato. A conclusione del ciclo il medesimo strumento è utilizzato da ciascun Dirigente per dichiarare il raggiungimento o meno degli obiettivi assegnatigli. All'esito di questo processo il Direttore Generale certifica la veridicità dei dati forniti e formula la valutazione di ciascun Dirigente.</p>	
11.	<p>Illustrare sinteticamente la struttura del sistema di valutazione dei Responsabili di UO (tipologia di obiettivi assegnati e pesi, organi coinvolti nell'assegnazione degli obiettivi e nella valutazione dei risultati)</p>	<p>I responsabili di unità organizzativa sono valutati sulla base dei risultati raggiunti dall'unità coordinata. Gli obiettivi sono assegnati alla struttura e corrispondono alle funzioni definite e proposte dai direttori della direzione di appartenenza e decretate dal Direttore Generale. La valutazione è in carico al Direttore di Direzione e si basa per il 70% sui risultati ottenuti, misurati in base alle campagne di <i>customer satisfaction</i> e alla valutazione della qualità dei risultati in carico al Direttore competente.</p>	
12.	<p>Quale giudizio complessivo è ritenuto più aderente a qualificare il SMVP adottato dall'ateneo? (scegliere una sola opzione)</p>	<p>Strumento che risponde pienamente ai requisiti richiesti dalla normativa e dalle Linee Guida di riferimento.</p>	

PIANO INTEGRATO DELLA <i>PERFORMANCE</i>			
13.	Rispetto al quadro normativo in fase di definizione e tenuto conto delle disposizioni introdotte dal Decreto Legge 80/2021, convertito con modificazioni dalla Legge 113/2021 (PIAO), quali elementi sono presenti nel Piano Integrato dell'ateneo? (è possibile scegliere più opzioni)	<ul style="list-style-type: none"> - obiettivi di <i>performance</i> - piano del lavoro agile - obiettivi di trasparenza e di contrasto alla corruzione - elenco delle procedure da semplificare - azioni finalizzate favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere - azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità, fisica e digitale, all'amministrazione - la strategia di gestione e sviluppo del personale e gli obiettivi formativi 	<ul style="list-style-type: none"> - Rif. PIAO 2022, paragrafo 2.2 - Rif. PIAO 2022, paragrafo 3.2 - Rif. PIAO 2022, paragrafo 2.2.3 - Rif. PIAO 2022, paragrafo 2.1.6 - Rif. PIAO 2022, paragrafo 2.1.5 - Rif. PIAO 2022, paragrafo 2.1.5 - Rif. PIAO 2022, paragrafo 3.3
14.	Nel Piano 2022-2024 sono indicati obiettivi con valenza pluriennale?	Sì	Rif. PIAO 2022, paragrafo 2.2.3
15.	Nel Piano 2022 -2024 sono presenti obiettivi istituzionali e/o organizzativi collegati agli obiettivi strategici contenuti nei documenti di pianificazione strategica ed economico-finanziaria dell'ateneo? (scegliere una sola opzione)	Sì, con riferimento a tutti gli obiettivi strategici	Rif. PIAO 2022, paragrafo 2.2.3
16.	Nel piano 2022 – 2024 sono presenti obiettivi istituzionali e/o organizzativi collegati al PNRR?	No	Al momento della definizione degli obiettivi (gennaio 2022) non era definito il coinvolgimento dell'Ateneo nel PNRR. Nel prossimo aggiornamento del PIAO saranno inseriti gli obiettivi relativi alle attività intraprese nel corso del 2022.
17.	Nel piano 2022 – 2024 sono presenti obiettivi istituzionali e/o organizzativi collegati agli obiettivi alle azioni che l'ateneo ha scelto nell'ambito della programmazione triennale del MUR (PRO 3)? (scegliere una sola opzione)	No.	Gli obiettivi della Programmazione Triennale sono declinati nelle attività ordinarie delle Direzioni coinvolte.
18.	Al netto del PNRR e della PRO 3, nel piano 2022 – 2024 sono presenti obiettivi e indicatori mutuati da quelli utilizzati dal MUR (es. FFO, PROPER, ecc) e/o dall'ANVUR (es. AVA) per la valutazione dell'ateneo?	Sì, obiettivi relativi a: <ul style="list-style-type: none"> - regolarità delle carriere - internazionalizzazione - reclutamento docenti - qualità dei servizi per la didattica. 	

19.	La filiera obiettivi, indicatori e <i>target</i> risulta logica e coerente? (scegliere una sola opzione)	Sempre	
20.	Agli obiettivi sono associati più indicatori in modo da includere più dimensioni? (scegliere una sola opzione)	No, mai	
21.	Quali delle seguenti tipologie di indicatori viene utilizzata per misurare il raggiungimento degli obiettivi? (è possibile scegliere più opzioni)	<ul style="list-style-type: none"> - Efficacia - Efficienza - Qualità percepita (<i>customer satisfaction</i>) - Sì/No (realizzazione o meno dell'obiettivo) - Impatto 	Rif. SMVP 2021, capitolo 3
22.	Per la definizione dei <i>target</i> di quali elementi si tiene conto? (è possibile scegliere più opzioni)	Si tiene conto dei <i>target</i> dell'anno precedente e dove utile si opera in maniera incrementale.	Rif. PIAO 2022, paragrafo 2.2
23.	In corrispondenza degli obiettivi sono indicate le risorse finanziarie destinate per la loro realizzazione?	Sì	Rif. PIAO 2022, paragrafo 2.2.2
24.	Nel Piano sono indicati obiettivi assegnati ai Dipartimenti (o altre strutture, es. Scuole/Facoltà)?	No	
25.	Nel SMVP e/o nel Piano ci sono obiettivi correlati alla soddisfazione dell'utenza e che prevedono la valutazione esterna all'ateneo?	<p>Sì, già da alcuni anni è previsto il ricorso a indagini di <i>customer satisfaction</i> rivolte a soggetti esterni e interni all'Ateneo e finalizzate innanzitutto a misurare il grado di soddisfazione dei servizi offerti dalle singole strutture; con riferimento alla sola utenza esterna, queste sono le categorie di utenti interessati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - studenti; - titolari esterni di contratti di docenza; - fornitori. 	Rif. SMVP 2021, paragrafo 3.2

26.	Se SI (al punto 25), quali strumenti sono stati o si prevede di utilizzare? (è possibile scegliere più opzioni)	Questionari (specificare quali nei commenti, es.: <i>Good Practice</i> , AlmaLaurea; ANVUR, di ateneo, ecc.)	Si tratta di indagini di <i>customer satisfaction</i> elaborate autonomamente dall'Ateneo sulla base della normativa più recente (Linee guida ministeriali, ANVUR etc.) e degli esempi migliori disponibili nella realtà accademica italiana (<i>benchmarking</i>). Rif. SMVP 2021, paragrafo 3.2
27.	L'eventuale rilevazione della soddisfazione dell'utenza degli anni precedenti ha influenzato la programmazione del ciclo corrente?	Sì	Rif. PIAO 2022, paragrafo 2.2
28.	Nel SMVP e nella gestione operativa del Piano, sono previste e attuate azioni specifiche se dal monitoraggio si rileva uno scostamento rispetto a quanto programmato? (è possibile scegliere più opzioni). Se Sì, quali?	<ul style="list-style-type: none"> - È previsto un colloquio con il responsabile dell'obiettivo - Si rimodula l'obiettivo 	Rif. SMVP 2021, paragrafi 2.2 e 3.11
29.	Quali fonti di dati sono utilizzate per la misurazione finale dei risultati? (è possibile scegliere più opzioni)	<ul style="list-style-type: none"> - Dati certificati e pubblicati - Anche dati dell'ateneo 	Rif. PIAO 2022, paragrafo 2.2.1
30.	L'OIV svolge un'attività di verifica a campione delle misurazioni relative ai risultati?	No	